**ESARCATO APOSTOLICO**

per i fedeli cattolici ucraini di rito bizantino residenti in Italia

**Parrocchia/Comunità** ………………………………………………………………...

Indirizzo ………………………………………………………………………………..

Comune ……………………………………… CAP ………. Provincia ……………...

**LA DOMANDA DI LICENZA DI MATRIMONIO DI UN FIGLIO MINORENNE ALL’INSAPUTA OPPURE CONTRO LA VOLONTA’ DEI GENITORI (can. 789 n. 4° CCEO)**

Città, giorno/mese/anno

Io, sottoscritto, Don Nome Cognome, il presbitero residente a Città, che esercita per incarico di Vostra Eccellenza la cura pastorale in favore della comunità di rito greco-cattolico ucraino ivi residenti, in corrispondenza al canone 789 n. 4° del CCEO chiedo la licenza di benedire il matrimonio di un minorenne all’insaputa oppure contro la volontà dei genitori.

La licenza va chiesta per celebrare il matrimonio canonico dello sposo Nome Cognome, nato a Città in Stato il giorno/mese/anno, (passaporto N. ), e della sposa, Nome Cognome, nata a Città in Stato il giorno/mese/anno, (passaporto N. ), sposati civilmente a Città in Stato il giorno/mese/anno (non sono sposati civilmente), per le seguenti gravi ragioni[[1]](#footnote-1): …………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………………

Dai primi accertamenti risulta con certezza la libertà del consenso da parte dei fidanzati e, in particolare, la maturità psico‑fisica del/la minorenne in ordine alla sua capacità di assumere gli impegni essenziali del matrimonio.

I genitori del/la minorenne non sono a conoscenza della sua richiesta di matrimonio e/oppure sono contrari per la seguente motivazione…………………………………….

…………………………………………………………………………………………..

I fidanzati hanno ottenuto l’autorizzazione del Tribunale per i minorenni di …………………………………………………………….. in data…………………….

(*oppure*: non hanno fatto ricorso al Tribunale; non hanno ancora ottenuto l’autorizzazione).

Si allegano in visione il decreto del Tribunale per i minorenni e le dichiarazioni dei genitori del/la minorenne.

Nello stesso tempo mi impegno di concludere l’istruttoria matrimoniale: escludere tutti i pericoli di invalidità e illiceità secondo il can. 785 §1 del CCEO, raccolta della documentazione necessaria a norma del can. 784 del CCEO e delle disposizioni della CEI e preparare gli sposi con la catechesi per la celebrazione del matrimonio a norma del can. 783 §§1-2 del CCEO.

In fede,

Don

*Parroco/Pastore dei fedeli dell’Esarcato a*

1. *Descrivere la situazione dei nubendi in riferimento alle rispettive famiglie, ai problemi della casa o del lavoro; l’eventuale gravidanza vissuta in un determinato contesto familiare‑sociale; per il bene dei futuri coniugi, la loro unità e stabilità, ecc..*

   *Il Gerarca del luogo, non concede la licenza se non «per ragioni gravissime». Perciò, in questo caso concreto di richiesta di matrimonio, il parroco/pastore della comunità dei fedeli ucraini, dovrà mettersi in contatto con l’Ufficio competente della Curia dell’Esarcato Apostolico, e attenersi alle indicazioni circa gli accertamenti da fare.* [↑](#footnote-ref-1)